

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 36 *anno VIII*, dal 18 novembre al 25 novembre 2019

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

Sommario

INTERNAZIONALE	4
Contract Logistics: World Capital tra stock immobiliare, canoni di locazione e indice di attrattività del mercato immobiliare logistico	4
Kenya Airways cresce sulla rotta Roma – Nairobi. I passeggeri raggiungono quota 25.000 in 5 mesi	4
Leonardo e Falcon Aviation Services lanciano un innovativo concetto di mobilità urbana che unisce eliporto, aree commerciali e lounge	5
Anfia: ad ottobre in Ue le immatricolazioni di auto in crescita dell'8,6% rispetto a ottobre 2018	6
ANFIA: ottobre ancora in ribasso a doppia cifra per autocarri e veicoli trainati. Positivo comparto bus	7
ITALIA	8
Alitalia: Atlantia S.p.A., mancano condizioni per adesione a Consorzio per presentare offerta vincolante	8
CIPE: metro C, AV/AC Brescia-Verona, nodo AV/AC Verona tra i provvedimenti approvati ieri	8
De Micheli: presto sul sito contatore opere sbloccate	9
Auto: un italiano su due sceglierebbe ibrida	9
Osservatorio OICE, progettazione in calo nei primi mesi del 2019	10
Mediobanca: presentato studio su qualità servizi pubblici nei maggiori Comuni italiani. I dati per TPL e aeroporti	11
Per una mobilità sicura e sostenibile, la start up challenge di FS Italiane e Le Village	12
Fincantieri: a Marghera al via i lavori in bacino per “Ryndam”, nave per la Holland America Line	13
Fincantieri e Ponant firmano accordo per costruzione di 2 navi da crociera di nuova generazione	13
FS: Battisti nominato Ambasciatore Europeo per la diversità con il ruolo di promuovere la strategia dell'inclusione nei trasporti	14
Stazioni ferroviarie: hub del futuro. Accessibilità e multimodalità le parole d'ordine	15
Citytech: chiusa la 7a edizione dell'evento dedicato alle tecnologie legate alla mobilità	15
La città del futuro alla Milano Smart City Conference” 60 esperti su tecnologie, servizi e prospettive	16
Progetto OCEAN2020: supporto ENAC e rilascio certificazioni e autorizzazioni per operazioni con droni	17
intergroup riceve il premio “Logistico dell'anno” da Assologistica a conferma di un percorso vocato all'eccellenza e forte innovazione IT.	17
ANITA: con ArcelorMittal compromesso anche l'indotto del comparto trasporto. Intervenire anche sui crediti ex-ILVA	18
Osservatorio Contract Logistics: professioni logistiche 4.0 e legalità nei contratti di appalto	19
REGIONE LAZIO	21
Frosinone – Corso di formazione per l'autotrasporto	21

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA**

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

Fit-Cisl: Civitavecchia, grazie a sviluppo sistema portuale, può esser leader della logistica del Centro-Sud ma serve una strategia	21
AdSP Tirreno centro settentrionale: di Majo, bene sospensione dell'efficacia del lodo arbitrale su darsena energetica grandi masse	22
Porto Civitavecchia: successo per la prima edizione del progetto "Formati al Porto"	23
Autostrade: Fit-Cisl Lazio, siglato accordo importante per i lavoratori del 5° Tronco di Fiano	24
ROMA CAPITALE	24
Roma: Giunta approva progetto Bilancio previsione 2020-2022. Ai trasporti 690 mln in 3 anni	24
MIT-Campidoglio, disponibilità fondi per proseguimento metro C fino a Piazza Venezia	25
Piazza del Colosseo: il CIPE autorizza variazione soggetto aggiudicatore	25
Roma: al via gara da 66 milioni per la manutenzione straordinaria dei treni delle linee metro A e B	25
Roma: Raggi, con gara manutenzione metro servizio più sicuro ed efficiente per i viaggiatori	26
Roma-Lido: Lupo (M5S), diventi linea metropolitana. Chiesti al Governo contributi	26

INTERNAZIONALE

Contract Logistics: World Capital tra stock immobiliare, canoni di locazione e indice di attrattività del mercato immobiliare logistico

(FERPRESS) – Milano, 21 NOV – Nel moderno Auditorium MiCo – Milano Convention Centre si è svolta oggi la 9^a edizione dell'Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet" del Politecnico di Milano. Il convegno "Tecnologia, organizzazione e competenze: la svolta per una logistica 4.0" ha messo in luce i principali numeri e trend non solo del mercato della Contract Logistics, ma anche di quello immobiliare con un focus sui nuovi paradigmi per gli edifici logistici.

World Capital ha preso parte attiva alla ricerca, sia in veste di partner, che di relatore, intervenendo con due proprie presentazioni.

La mattina la società di consulenza immobiliare ha presentato l'indice di attrattività Italy 2 Invest: la soluzione di Nomisma applicata da World Capital per gli operatori logistici e gli investitori che vogliono conoscere e interpretare le dinamiche di città e territori, ma soprattutto individuare opportunità di investimento sul territorio nazionale.

Il pomeriggio, invece, World Capital ha presentato i valori del mercato immobiliare logistico, con uno stock che conta circa 37 milioni di mq, canoni di locazione degli immobili nuovi in generale crescita, dove spiccano le performance di Genova e Firenze (60 €/mq/anno), Milano (56 €/mq/anno), Roma (55 €/mq/anno) e Napoli (51 €/mq/anno).

Soffermandoci sull'attuale sentiment del mercato immobiliare logistico, notiamo che le trattative sono oggi più veloci, il tasso di sconto rimane invariato, mentre le richieste si orientano sempre più su spazi ampi.

Particolare attenzione anche alla qualità degli immobili, che dal censimento effettuato da OSIL (Osservatorio sull'Immobiliare Logistico), risultano per la maggior parte dotati di strutture e impianti all'avanguardia: illuminazione a LED, impianto fotovoltaico, sistemi di sicurezza e baie di carico/scarico.

"La logistica si conferma uno dei settori immobiliari più interessanti per gli investitori nazionali e internazionali. – dichiara Andrea Faini, CEO di World Capital – Infatti, abbiamo investitori con capitali pronti da investire per circa 1.5 miliardi di € nel Nord e nel Centro Italia in operazioni di sviluppo e di investimenti. La location è uno dei fattori principali per la scelta di un investimento e oggi, grazie all'indice Italy 2 Invest di Nomisma, è possibile individuare le zone potenzialmente più attrattive e redditizie."

Kenya Airways cresce sulla rotta Roma – Nairobi. I passeggeri raggiungono quota 25.000 in 5 mesi

(FERPRESS) – Roma, 20 NOV – Kenya Airways PLC cresce costantemente sulla rotta Roma – Nairobi – Roma, trasportando oltre 25.000 passeggeri nei primi 5 mesi di operatività. Questo risultato è stato possibile grazie alla partnership strategica con il vettore nazionale Alitalia, partner dell'alleanza SkyTeam.

La reintroduzione della rotta, che è coincisa con il rilancio dei voli diretti tra Nairobi e Malindi, ha consentito di attrarre dall'Europa sia i viaggiatori per turismo, che quelli per affari.

L'Italia rappresenta uno dei maggiori mercati di provenienza per il Kenya nel segmento dei viaggi d'affari e leisure, con oltre 65.000 passeggeri che hanno visitato il paese tra gennaio e dicembre 2018. Il lancio della rotta per Roma è stato preceduto dall'avvio della linea Nairobi-Malindi, che è la principale destinazione dei turisti italiani e la sede della comunità italiana più grande del Kenya. L'interesse e l'appeal per il turismo balneare da parte del mercato italiano ed europeo è cresciuto notevolmente negli ultimi 3 anni.

Durante il lancio ufficiale della rotta a Roma, il CEO e Managing Director del Gruppo KQ, Sebastian Mikosz ha detto: "Kenya Airways e Alitalia puntano a promuovere l'incremento dei viaggi su questa rotta nei prossimi anni. In questo momento, il mercato dei viaggi tra Italia e Africa dell'Est, Africa Centrale, Africa Meridionale conta approssimativamente 810.000 passeggeri, con una crescita del 2,6% anno per anno. Miriamo a raggiungere

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

una quota di mercato più vasta considerando la nostra ampia rete di coincidenze verso altre destinazioni africane”.

Roma è la 5a destinazione europea di Kenya Airways dopo Londra, Parigi, Amsterdam e Ginevra.

“Siamo molto soddisfatti di questo nuovo collegamento di Kenya Airways che dallo scorso giugno collega Roma con Nairobi”, ha dichiarato Fausto Palombelli, Chief Commercial Officer di Aeroporti di Roma. “L’apertura di questa rotta sottolinea l’importanza del Continente Africano, un mercato che nei primi 10 mesi dell’anno in corso ha superato 1,1 milioni di passeggeri trasportati con una crescita dell’11% rispetto allo stesso periodo del 2018. Kenya Airways ha contribuito a tale sviluppo non solo in termini quantitativi ma anche per qualità del prodotto offerto, grazie all’impiego di aeromobili di ultima generazione come il Boeing 787 utilizzato per operare il volo su Roma”.

Il Kenya è situato strategicamente come hub dell’Africa dell’Est, offrendo un’economia in crescita, destinazioni turistiche famose e servizi ICT all’avanguardia. Le relazioni bilaterali tra Italia e Kenya continuano a crescere, al pari delle partnership chiave che saranno fondamentali per consentire a Kenya Airways ed Alitalia di accedere con successo ai due mercati.

Kenya Airways e Alitalia hanno un codeshare attivo da marzo 2019 e un accordo di pro rata da dicembre 2012. L’accordo di codeshare con il partner italiano ha consentito alla compagnia di bandiera del Kenya di offrire ai passeggeri collegamenti da 16 aeroporti italiani via Roma Fiumicino.

Il mese scorso, Kenya Airways ha siglato un accordo con la società di biglietteria ferroviaria AccesRail, per fornire ai passeggeri una maggiore connettività dall’aeroporto di Fiumicino verso diverse destinazioni in tutta Europa, tra le quali 27 stazioni ferroviarie nazionali.

Leonardo e Falcon Aviation Services lanciano un innovativo concetto di mobilità urbana che unisce eliporto, aree commerciali e lounge

(FERPRESS) – Roma, 18 NOV – Leonardo e l’operatore elicotteristico Falcon Aviation Services degli EAU lanciano al Dubai Air Show un nuovissimo concetto di terminal dedicato a elicotteri e convertiplani. L’iniziativa mira a soddisfare la crescente domanda per una moderna e sostenibile mobilità verticale e un sempre maggior livello di accessibilità alle aree urbane.

Il nuovo terminal combinerà eliporto, aree commerciali e lounge in un’unica soluzione integrata. Il terminal permetterà lo sviluppo di una rete di collegamenti ‘point to point’ per trasferimenti all’interno di aree urbane e tra le città. Agli utenti e ai passeggeri che ricorrono a trasporti VIP e charter saranno forniti livelli di servizio generalmente disponibili solo in strutture aeroportuali private più grandi e lontane dal centro città e dalle aree urbane. Il terminal presenta un design altamente eco-compatibile e modulare con l’impiego di materiali riciclabili e la possibilità, se necessario, di essere trasportato presso altre località.

Un terminal con queste caratteristiche sarà costruito a Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, il prossimo anno in prossimità dell’area di Expo 2020, per supportare le operazioni di trasporto in elicottero da e verso il sito dell’Esposizione Universale. L’operatore elicotteristico degli Emirati Arabi Uniti Falcon Aviation Services utilizzerà il nuovo terminal per fornire i suoi servizi di trasporto. Per questa iniziativa Leonardo e Falcon Aviation Services faranno leva sulla loro solida partnership nella regione, offrendo ai clienti esperienze di volo esclusive.

Con una quota di mercato negli Emirati Arabi Uniti pari al 90% della flotta di elicotteri VIP, Leonardo confermerà la propria leadership anche sul fronte dell’innovazione del volo verticale per trasporto passeggeri, esponendo presso il nuovo terminal il convertiplano AW609. Il velivolo commerciale con capacità di decollo e atterraggio verticale più veloce al mondo è destinato ad inaugurare una nuova era nei collegamenti tra città, con benefici senza precedenti anche per le aree urbane degli Emirati Arabi Uniti e della regione del Golfo.

Alessandro Profumo, Amministratore Delegato di Leonardo, ha dichiarato: “Questa iniziativa unica nel suo genere dimostra come Leonardo, insieme ai suoi partner storici leader nei settori e nelle aree di riferimento, stia dando forma al modo in cui voleremo nei prossimi decenni. Siamo orgogliosi di aver avviato con Falcon

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

Aviation Services questo progetto a Dubai e che fornirà servizi di trasporto di qualità senza precedenti durante un evento di rilevanza mondiale come Expo 2020”.

Alyazia Bint Sultan Bin Khalifa Al Nahyan, Chairperson of the Executive Managing Committee Falcon Aviation, ha dichiarato: “Siamo felici di lavorare con Leonardo per questo innovativo progetto di mobilità aerea sostenibile che sarà realizzato a Dubai per fornire servizi di trasporto senza precedenti per milioni di visitatori durante il più grande evento aperto al pubblico al mondo”.

Grazie alle proprie competenze e alla solida leadership nel mercato mondiale degli elicotteri VIP-VVIP ed executive, Leonardo potrà realizzare terminal come quello di Dubai anche in altre aree geografiche tra cui Europa, Nord e Sud America e Sud-Est asiatico per rispondere in modo innovativo alle diverse e crescenti esigenze di mobilità e per i relativi livelli di servizio.

Anfia: ad ottobre in Ue le immatricolazioni di auto in crescita dell'8,6% rispetto a ottobre 2018

(FERPRESS) – Torino, 19 NOV – Secondo i dati diffusi oggi da ACEA, nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata e dell'EFTA ad ottobre le immatricolazioni di auto ammontano a 1.214.989 unità, con una crescita dell'8,6% rispetto a ottobre 2018.

Nei primi dieci mesi del 2019, i volumi immatricolati raggiungono 13.330.918 unità, risultando quasi in linea con quelli dello stesso periodo dell'anno precedente (-0,7%).

“Il dato positivo del mercato europeo a ottobre – il migliore, in termini di volumi, da ottobre 2009 – beneficia del confronto con lo stesso mese dello scorso anno, quando i volumi erano risultati in calo del 7,4% sempre per effetto dell'entrata in vigore della normativa WLTP per tutte le nuove vetture in vendita, con l'anticipazione degli acquisti nei precedenti due mesi estivi per lo smaltimento delle vetture in stock – commenta Paolo Scudieri, Presidente di ANFIA. Quattro su cinque major market hanno quindi riportato un buon incremento delle immatricolazioni, con la Germania in crescita a doppia cifra nel mese (+12,7%), seguita dalla Francia a +8,7%, dall'Italia a +6,7% e dalla Spagna a +6,3%, mentre il Regno Unito, che aveva chiuso settembre a +1,3%, riporta a ottobre una flessione del 6,7% (-13,2% nel canale dei privati), su cui ha pesato il progressivo declino della fiducia dei consumatori, dettato da un clima di incertezza politica ed economica. I cinque major market, nel complesso, hanno immatricolato il 71% dei volumi UE di ottobre, mentre l'area dei nuovi Paesi membri (UE12), con un rialzo dei volumi del 15,8%, rappresenta il 10% del mercato complessivo del mese. Le vendite di auto diesel registrano, nei cinque maggiori mercati, un calo tendenziale del 5,4% (15.400 vetture in meno), nonostante aumentino in Germania (+9,6%) e in Francia (+0,5%).

Grazie agli incrementi mensili registrati a settembre (+14,4%) e ottobre (+8,6%), nei primi dieci mesi dell'anno la contrazione del mercato europeo si riduce a -0,7%. La Germania rimane l'unico dei cinque maggiori mercati a chiudere il cumulo 2019 con un segno positivo (+3,4%), mentre Spagna (-6,3%) e Regno Unito (-2,9%) registrano una flessione non trascurabile e Italia e Francia si posizionano poco sotto i livelli di un anno fa (-0,8% e -0,3% le rispettive variazioni tendenziali). Le immatricolazioni diesel nel progressivo 2019 restano in diminuzione in tutti e cinque i major market eccetto la Germania, dove si evidenzia un incremento del 4,1%.

L'ultima previsione di ACEA, dello scorso giugno, ipotizzava una chiusura del 2019 a -1% per il mercato auto europeo – conclude Scudieri. Se il trend positivo evidenziato a settembre e a ottobre dovesse proseguire negli ultimi due mesi dell'anno, tuttavia, la chiusura dell'anno avrà sicuramente il segno positivo”. In Italia, le immatricolazioni totalizzate ad ottobre si attestano a 156.851 unità (+6,7%). Nei primi dieci mesi del 2019, le immatricolazioni complessive ammontano a 1.624.922 unità, con un decremento dello 0,8% rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2018.

Secondo i dati preliminari ISTAT, ad ottobre l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra una variazione nulla su base mensile e un aumento dello 0,3% su base annua (come nel mese precedente). La stabilità dell'inflazione è dovuta a dinamiche opposte, tra cui l'accelerazione dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

(da +0,4% a +1,9%). Per i Beni energetici non regolamentati si amplia la diminuzione (da -2,6% a -3,1%, +0,9% rispetto al mese precedente), con cali tendenziali più marcati per i prodotti dell'aggregato ad eccezione della Benzina (da -4,1% a -4,0%; +1,1% rispetto a settembre 2019): la variazione dei prezzi del Gasolio passa infatti da -3,5% a -3,9% in termini tendenziali (+1,4% su base mensile), quella degli Altri carburanti si porta da -7,8% a -10,0% (-0,1% il congiunturale).

Dall'analisi del mercato per alimentazione, ad ottobre 2019 continuano a calare le immatricolazioni di auto diesel, -13% con il 35,5% di quota, mentre le vendite di auto a benzina raggiungono il 46%, grazie ad una crescita dei volumi del 18%. Le auto a alimentazione alternativa valgono il 18% del mercato (+37% la crescita dei volumi), di cui l'1,1% di auto a zero o a bassissime emissioni (complessivamente 1.792 unità). Crescita a doppia cifra sia per le vetture puro elettrico (+63%) sia per le ibride ricaricabili (+56%). Le marche italiane hanno registrato, in Europa, 67.896 immatricolazioni nel mese di ottobre (+2,5%), con una quota di mercato del 5,6%. Risultano in crescita, nel mese, tutti i brand: Fiat (+1,3%), Jeep (+5,1%), Lancia/Chrysler (+6,9%) e Alfa Romeo (+11,4%). Nei primi dieci mesi del 2019, le immatricolazioni delle marche italiane ammontano a 809.138 unità (-9,2%) con una quota del 6,1%. Risultato positivo per i marchi Jeep (+1,2%) e Lancia/Chrysler (+26,7%).

ANFIA: ottobre ancora in ribasso a doppia cifra per autocarri e veicoli trainati. Positivo comparto bus

(FERPRESS) – Torino, 22 NOV – Ad ottobre 2019, sono stati rilasciati 1.901 libretti di circolazione di nuovi autocarri (-10,2% rispetto ad ottobre 2018) e 1.118 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti, ovvero con ptt superiore a 3.500 kg (-11,8%), suddivisi in 104 rimorchi (-1,9%) e 1.014 semirimorchi (-12,7%).

Entrambi i comparti confermano un trend negativo nei primi dieci mesi del 2019: 19.866 libretti di circolazione di nuovi autocarri, il 6,9% in meno del periodo gennaio-ottobre 2018, e 12.314 libretti di circolazione di nuovi rimorchi e semirimorchi pesanti (-7,8% rispetto a gennaio-ottobre 2018), così ripartiti: 1.179 rimorchi (-6,4%) e 11.135 semirimorchi (-7,9%).

Da inizio anno, le flessioni della produzione nazionale e delle immatricolazioni di veicoli industriali rispecchiano la bassa crescita dell'economia e sono in linea con la contrazione del manufacturing italiano nel suo complesso, che a settembre mostra il settimo calo tendenziale mensile consecutivo. Per contro, il traffico autostradale dei veicoli pesanti in milioni di veicoli/km risulta in aumento nei primi 8 mesi del 2019: +2% rispetto ad un anno fa, indicatore che farebbe pensare a un segnale di ripresa del trasporto delle merci su strada. Guardando alla produzione nel settore delle costruzioni – comparto il cui andamento impatta sul settore dell'autotrasporto – nella media dei primi 8 mesi del 2019, l'indice corretto per gli effetti di calendario mostra un aumento tendenziale del 3,1%, anche se su base trimestrale mobile si rileva una diminuzione congiunturale.

In questo contesto economico, a gennaio-settembre 2019 la produzione nazionale di autocarri diminuisce del 4,1% rispetto ad un anno fa. Dopo aver collezionato, da luglio a settembre, ribassi di oltre 20% – facendo seguito al picco di giugno a +37% – a ottobre, come già segnalato, le vendite di autocarri contengono la flessione al 10,2%. Nelle regioni del Nord-Ovest e del Nord-Est sono stati rilasciati il 58% dei libretti di circolazione di gennaio-ottobre, il 4% in meno rispetto ad un anno fa, mentre nelle regioni del Centro e Sud-Isole, che pesano per il 42%, la contrazione è stata di oltre il 10%. Positivo l'andamento del mercato degli autocarri rigidi (+1% su gennaio-ottobre 2018) e del segmento degli autocarri cantiere (+20%).

Secondo le classi di peso, da inizio anno registrano volumi in crescita gli autocarri con peso superiore a 5.000 kg fino a 8.000 kg (+5%). Importante, invece, la flessione dei trattori stradali: -14% nei primi 10 mesi del 2019. Da inizio anno, sono stati rilasciati 823 libretti di circolazione di autocarri alimentati a GNL e 347 a CNG. Per i veicoli trainati, nel periodo gennaio-ottobre 2019, la flessione è più contenuta per i marchi nazionali (-4,9%) e più significativa per i marchi esteri (-9,7%). Al contrario del mercato autocarri, i rimorchi e semirimorchi

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

registrano volumi in calo nelle regioni del Nord Italia (-16%) e volumi in aumento nelle regioni del Sud-Isole (+3,6%).

Sul trend negativo di autocarri e veicoli trainati pesa, a nostro avviso, il caos creato dalla nuova metodologia di fruizione degli incentivi previsti dal Decreto investimenti 2019/2020. La misura, che negli anni scorsi dava anche supporto e continuità al mercato nei mesi in cui era in vigore, quest'anno ha esaurito le risorse in pochi giorni, creando non pochi effetti di distorsione sia prima della pubblicazione, con un mercato fermo nell'attesa, sia, probabilmente, dopo la pubblicazione.

Vista la previsione, nel DL fiscale, di ulteriori risorse per il rinnovo del parco, l'auspicio è che la norma attuativa semplifichi la procedura, mentre è fondamentale che mantenga uguali le categorie di veicoli incentivabili con e senza rottamazione, e, soprattutto, la suddivisione dei plafond tra carburanti alternativi e tradizionali, per non disattendere il Green New Deal annunciato dal Governo.

Nel mese di ottobre, il mercato degli autobus con ptt superiore a 3.500 kg registra 460 nuove unità, riportando un incremento del 3,6%. Nel mese, crescono a doppia cifra gli autobus e midibus turistici (+70%) e i minibus (+36,7%), mentre registrano un calo gli altri comparti: -4,2% per gli autobus adibiti al TPL e -11,5% per gli scuolabus. Nei primi dieci mesi del 2019, sono stati rilasciati 3.750 libretti di autobus contro i 3.935 di gennaio-ottobre 2018, con un calo tendenziale del 4,7%.

Mantengono segno positivo soltanto gli scuolabus (+7,8%), mentre chiudono in flessione rispetto ai primi dieci mesi del 2018 gli autobus adibiti al TPL (-9,6%), gli autobus e midibus turistici (-1,2%) e i minibus (-1,1%).

ITALIA

Alitalia: Atlantia S.p.A., mancano condizioni per adesione a Consorzio per presentare offerta vincolante

(FERPRESS) – Roma, 20 NOV – “Facendo seguito a quanto comunicato in data 15 ottobre 2019, preso atto della mancanza di significative evoluzioni nelle problematiche rappresentate in tale data, la Società informa che allo stato non si sono ancora realizzate le condizioni necessarie per l'adesione di Atlantia al Consorzio finalizzato alla presentazione di un'eventuale offerta vincolante su Alitalia”.

E' quanto si legge in un comunicato stampa di Atlantia S.p.A. “Resta in ogni caso ferma la disponibilità di Atlantia a proseguire il confronto per l'individuazione del partner industriale e per la definizione di un business plan condiviso, solido e di lungo periodo per il rilancio di Alitalia”, conclude il comunicato.

CIPE: metro C, AV/AC Brescia-Verona, nodo AV/AC Verona tra i provvedimenti approvati ieri

(FERPRESS) – Roma, 22 NOV – Nel corso della seduta di ieri del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economico sono stati autorizzati i seguenti interventi: per la Linea C della metropolitana di Roma, tratta T3, la variazione del soggetto aggiudicatore da Roma Metropolitane al Parco archeologico del Colosseo per gli “Interventi di tutela di Piazza del Colosseo”, per un costo di circa 2 milioni di euro;

L'avvio dei lavori del 2° lotto costruttivo del “Lotto funzionale Brescia Est – Verona (escluso nodo di Verona) della tratta ferroviaria AV/AC Brescia – Verona, il cui progetto definitivo era già stato approvato con delibera n. 42 del 2017. La spesa dell'opera è di 607 milioni di euro e la durata dei lavori è di 81 mesi;

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

Il progetto preliminare del Nodo AV/AC di Verona: ingresso Ovest, nell'ambito della linea ferroviaria AV/AC Torino-Venezia. Il limite di spesa dell'intervento è di 375,85 milioni di euro, al netto di IVA e la durata prevista dei lavori è di circa 3 anni.

De Micheli: presto sul sito contatore opere sbloccate

“Presto sul sito del ministero delle Infrastrutture ci sarà il contatore delle opere sbloccate. La sfida sarà trasformare le risorse stanziare in passato in somme da poter spendere per poter far partire i cantieri”. Ad annunciarlo, la ministra delle Infrastrutture e Trasporti, Paola De Micheli, all'assemblea Anci di Arezzo. La ministra ha spiegato che un passaggio decisivo per velocizzare i lavori sarà il varo del regolamento unico del codice appalti in arrivo a dicembre. De Micheli ha di recente firmato il decreto di nomina della commissione di 13 esperti che dovrà elaborare un testo aperto da sottoporre agli operatori.

Le prime indiscrezioni sul regolamento, come scrive *Italia Oggi*, parlano di un testo già molto corposo (più di 200 articoli) ma secondo De Micheli tutto ciò era inevitabile. “Abbiamo bisogno di certezza e il regolamento è uno strumento interpretativo indispensabile perché noi abbiamo avuto una stratificazione normativa velocissima con cambi di codice in quattro anni. Ora c'è bisogno che gli operatori (i sindaci, le amministrazioni pubbliche e le imprese) abbiano qualche certezza. Io vorrei usarlo come strumento di semplificazione ma anche di certezza interpretativa», ha dichiarato la numero uno del dicastero di Porta Pia. All'interno dell'assise dell'Anci, De Micheli è anche intervenuta all'assemblea degli amministratori provinciali dell'Upi. Alle province la ministra ha ammesso “le decisioni sbagliate” prese dai precedenti governi nei confronti degli enti intermedi e ha assicurato l'impegno del Mit non solo sul fronte delle risorse ma anche su quello ordinamentale, a cominciare dalla richiesta delle province di essere incluse nei fondi per la progettazione stanziati dalla Manovra (2,7 miliardi) ad oggi appannaggio dei soli comuni. “Il Mit ha espresso parere favorevole all'emendamento Upi che chiede il riconoscimento dei fondi alle province”, ha dichiarato la ministra. “Va da sé che per fare progettazione le province hanno bisogno di tecnici e per questo il mio auspicio è che vengano messe nelle condizioni di inaugurare una nuova stagione di assunzione di personale qualificato”.

Auto: un italiano su due sceglierebbe ibrida

Quasi un italiano su due sceglierebbe un'auto elettrica o ibrida nei prossimi tre anni, oltre sei su 10 sono interessati ad utilizzare veicoli a guida autonoma mentre cresce l'uso dei servizi di sharing mobility. Sono le principali evidenze di una ricerca condotta da Ey su un campione di 1500 consumatori in occasione del convegno 'La mobilità del possibile' organizzato a Palazzo Lombardia.

“La smart mobility è un fenomeno rilevante e strategico per lo sviluppo sostenibile dell'economia. Si stima che questo mercato abbia un valore superiore ai 200 miliardi di euro (dato a livello nazionale) e che nei prossimi 5 anni assorbirà in Italia circa 2,4 milioni di persone, di cui solo il 45% appartenenti al comparto automotive in senso stretto” ha commentato l'ad di Ey in Italia Donato Iacovone. “Per crescere - ha aggiunto Iacovone - l'ecosistema della mobilità ha, però, bisogno che la dimensione istituzionale e quella infrastrutturale avanzino in parallelo, con un allineamento e coordinamento continui”.

L'auto - conferma l'indagine - rimane la prima scelta di mobilità per la maggioranza degli italiani (il 70%), ma circa la metà degli intervistati sarebbe disponibile a cambiare mezzo di trasporto a fronte di una valida e più economica alternativa. Il 47,4% ha dichiarato che, se dovesse cambiare macchina nei prossimi tre anni sceglierebbe un modello elettrico o ibrido, un dato che potrebbe essere interpretato come una maggiore sensibilità verso l'ambiente ma determinato anche dalle numerose misure restrittive varate da Comuni. L'elettrico riscontra maggior successo nei centri urbani di medie dimensioni (11%), mentre nelle grandi città prevale ancora la scelta dell'alimentazione a benzina.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

In tema di guida autonoma il 63% si dice interessato a utilizzare assistenti alla guida che possono accrescere la sicurezza del mezzo, anche se i consumatori italiani vedono ancora lontano il giorno in cui questa tecnologia sarà al servizio di tutti. Lo studio evidenzia inoltre la crescita verso la ricerca e l'uso della mobilità smart, conosciuta da quasi 9 italiani su 10: il 22% di questi ha usato almeno una volta un servizio di car sharing mentre il 17% (contro l'8% del 2018) ha provato una bicicletta in condivisione. Il 91% si dichiara soddisfatto della sharing mobility, anche se si tratta ancora di un utilizzo sporadico: gli utilizzatori assidui (almeno una volta a settimana), infatti, sono meno del 10%.

Osservatorio OICE, progettazione in calo nei primi mesi del 2019

<https://www.lestradedellinformazione.it/>

A ottobre **brusco stop per il mercato della progettazione di opere pubbliche** il cui valore crolla di quasi il 70% rispetto allo stesso mese del 2018; complessivamente però il totale dei 10 mesi scende soltanto dell'1,2%, rispetto ai valori messi in gara nel 2018. **Altra musica per il totale dei servizi di ingegneria e architettura che nei 10 mesi raggiunge livelli record superando il miliardo di euro**, con un +26,5% rispetto ai dieci mesi del 2018. Il dato è anche frutto di 8 maxi bandi pubblicati a ottobre da Autostrade per l'Italia S.p.A. per direzione lavori e assistenze con un totale di 188,8 milioni di euro (121,3 mln di euro di sola DL della "Gronda di Genova" e 67,5 mln di euro per verifiche delle opere d'arte della rete autostradale).

In dettaglio ad ottobre per il **mercato della sola progettazione**: sono state bandite 274 gare (59 sopra soglia), per un valore di 29,0 milioni di euro (18,6 sopra soglia), **rispetto al precedente mese di settembre il numero cresce del 24,0%, ma il loro valore cala del 20,5%**, rispetto ad ottobre 2018 -3,9% in numero e -68,2% in valore. **Nei primi dieci mesi del 2019 la progettazione cade in campo negativo**: le gare sono state 2.371 (586 sopra soglia) per un importo complessivo di 481,3 milioni di euro (390,3 sopra soglia), -10,3% in numero (+17,7 sopra soglia) e -1,2% in valore (+6,5% sopra soglia) sui dieci mesi del 2018.

Ad ottobre per il complesso dei servizi di ingegneria e architettura raggiunge il massimo dal 2015 grazie ai citati maxi bandi: nel mese sono state bandite 567 gare (110 sopra soglia), per un valore di 255,6 milioni di euro (229,1 sopra soglia), **rispetto al precedente mese di settembre il numero cresce del 29,2% e il loro valore del 159,2%**, rispetto a ottobre 2018 -6,3% in numero e +73,3% in valore. "Il calo dei servizi di progettazione pura preoccupa - **ha dichiarato Gabriele Scicolone, Presidente OICE** - anche perché soltanto negli ultimi cinque mesi, dal mese di giugno al mese di ottobre, si è perso il 32,4% del valore messo in gara; tale preoccupazione viene in parte mitigata dalla forte crescita del mercato di tutti i servizi di ingegneria e architettura, a cui ha dato un contributo rilevante la pubblicazione, nel mese di ottobre, delle maxi gare per la dl per la "Gronda di Genova", opera fondamentale per la soluzione dei problemi viari di quella delicata regione, e per gli accordi quadro relativi alle verifiche delle opere d'arte della rete autostradale. Ma d'altronde sono ormai vari anni - **ha continuato Scicolone** - che alla fine di ogni anno solare le più importanti Stazioni Appaltanti nazionali lanciano Accordi Quadro dai numeri relevantissimi. Quest'anno tocca ad Autostrade per l'Italia. Ci auguriamo che, come non sempre è capitato, i nuovi Accordi Quadro siano poi, all'atto pratico, forieri di ordini attuativi che "scarichino" a terra investimenti certi e che non rimangano lettera morta per uno o due anni, a fronte del pagamento di cauzioni e altre spese da parte dell'aggiudicatario. Per evitare ulteriori cali della domanda pubblica, si dovrà incidere molto rapidamente su alcuni elementi critici, anche con piccole correzioni che darebbero un chiaro segnale di inversione di rotta rispetto a decisioni che abbiamo subito e che riteniamo profondamente sbagliate. Mi riferisco in particolare alla Struttura per la progettazione di beni ed edifici pubblici di cui alla legge 145/2018, strumento anacronistico che non potrà mai risolvere i problemi della rapida acquisizione di progetti da parte dei comuni e delle altre realtà locali e di cui, negli emendamenti al ddl bilancio 2020, si chiede la soppressione. Condividiamo del tutto questa proposta e plaudiamo alla maggioranza che si è fatta portatrice di questa iniziativa. Auspichiamo che attorno a questo emendamento si coaguli un consenso di tutto il mondo professionale e imprenditoriale perché è di palmare evidenza che soltanto chi è sul mercato e investe in innovazione e ricerca può proporre progetti di livello qualitativo. C'è poi il problema delle procedure approvative, altro campo di intervento per il legislatore, unitamente a quello dei tempi di aggiudicazione infiniti.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

Bene quindi anche le proposte che vogliono risolvere il problema del "blocco della firma" con il controllo preventivo della Corte dei conti. Infine – **ha concluso il Presidente OICE** - con piacere abbiamo appreso della nomina della commissione ministeriale per il regolamento del codice, alla quale fin d'ora dichiariamo la nostra disponibilità a dare il nostro contributo per completare rapidamente il quadro normativo"

Tornando ai dati dell'osservatorio nei dieci mesi del 2019 per il totale dei servizi di ingegneria e architettura cala ancora leggermente il numero ma cresce fortemente il valore: sono stati infatti rilevati 4.728 bandi per un valore di 1.253,9 milioni di euro, -3,7% in numero e +26,5% in valore rispetto agli stessi dieci mesi del 2018. **Da notare che nei dieci mesi 2019 si è già superato il totale messo in gara in tutto il 2018.**

Sono sempre su livelli molto alti i ribassi con cui le gare vengono aggiudicate, in base ai dati raccolti fino ad ottobre il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per le gare indette nel 2016 è al 42,8%, per quelle indette nel 2017 il ribasso arriva al 40,4%. Le notizie sulle gare pubblicate nel 2018 attestano un ribasso del 40,6%, mentre le prime notizie sulle aggiudicazioni di gare bandite nel 2019 danno un ribasso medio del 38,2%.

Le gare italiane pubblicate sulla gazzetta comunitaria sono passate dalle 881 unità dei primi dieci mesi del 2018, alle 1.054 dei dieci appena trascorsi, con un aumento del 19,6%. Nell'insieme dei paesi dell'Unione Europea il numero dei bandi presenta, nello stesso periodo, una crescita del 15,7%. Cresce quindi l'incidenza del nostro pur continuando ad attestarsi su un modesto 3,7%, un dato di gran lunga inferiore rispetto a quello di paesi di paragonabile rilevanza economica: Germania 26,4%, Francia 23,2%, Polonia 12,1%, Svezia 4,0%.

Nei dieci mesi del 2019 il valore delle gare miste, cioè di progettazione e costruzione insieme (appalti integrati, project financing, concessioni di realizzazione e gestione) ha raggiunto i 9.418,9 milioni di euro, con 534 bandi, rispetto al 2018 il valore cresce del 58,6% e il numero del 6,2%. **Gli appalti integrati** da soli sono 140 per 1.890,1 milioni di euro, nei primi dieci mesi del 2018 erano stati 121 per un valore di 2.351,1 milioni di euro. Il valore dei servizi di ingegneria incluso negli appalti integrati nel 2019 è stimabile in 41,3 milioni di euro.

Mediobanca: presentato studio su qualità servizi pubblici nei maggiori Comuni italiani. I dati per TPL e aeroporti

(FERPRESS) – Roma, 22 NOV – L'Area Studi Mediobanca ha presentato lo studio sugli indicatori di efficienza e qualità dei servizi pubblici nei maggiori comuni italiani. In particolare, lo studio esamina le società che gestiscono quattro tipologie di servizio (trasporto pubblico locale, aeroporti, idrico e igiene urbana) nei 10 capoluoghi di regione più popolosi d'Italia. Le aziende del trasporto pubblico locale servono oltre 13,8 milioni di abitanti, trasportando 2,7 miliardi di passeggeri all'anno, ovvero 7,4 milioni al giorno. In altre parole, queste società trasportano quotidianamente il 12% della popolazione italiana su una rete lunga 18.500 km (14 volte la lunghezza dell'Italia), percorrendo ogni giorno 1,5 milioni di km (circa 4 volte la distanza tra la terra e la luna). Con 2,4 milioni di passeggeri complessivi al giorno (l'83% della popolazione romana) sono Atac e Roma Tpl a gestire il maggior numero di passeggeri.

Alle loro spalle, la milanese Atm, che fa viaggiare ogni giorno 2 milioni di passeggeri (1,5 volte gli abitanti della città). La presenza turistica porta l'Actv di Venezia a muovere circa 590mila passeggeri al giorno, pari a 2,3 volte la popolazione cittadina.

Al Sud la domanda di Tpl cala: 67mila passeggeri (21% della popolazione) per l'Amtab di Bari, e circa 70mila per l'Amat di Palermo (solo il 10,5% degli abitanti).

Da sottolineare, inoltre, che la milanese Atm gestisce la metropolitana di Copenaghen, trasportando annualmente 63,4 milioni di passeggeri (circa 174mila al giorno).

Come si finanziano le aziende del tpl? I ricavi unitari ammontano a 5,5€ per ogni km percorso dalle proprie vetture. Di questi, 3,7€ provengono dai corrispettivi per il contratto di servizio, mentre i restanti 1,8€ dai biglietti venduti (il 34% dei ricavi complessivi). È l'Atm di Milano l'unica a realizzare più della metà del fatturato (54,4%) dalla vendita dei titoli di viaggio.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

Seguono l'Amt di Genova (41,3%) e la bolognese Tper (40,4%). Modesti gli introiti da vendita di biglietti per la palermitana Amat (17%). In media le società del tpl ricavano 1,3€ per passeggero, dei quali 0,9€ dal contratto di servizio e 0,4€ dall'emissione dei biglietti. Ancora agli antipodi Atm, che vanta il minor contributo pubblico (0,4€ per passeggero) e Amat di Palermo (2,4€ per passeggero).

E la qualità del servizio? Per quanto riguarda la regolarità (il rapporto tra le corse esercitate e quelle programmate), nel caso degli autobus i livelli più bassi sono quelli dichiarati da Atac di Roma (85,7%), Amat di Palermo (87,1%) e Roma Tpl (91%). Nel caso delle metropolitane i valori sono prossimi al 100%, con la notevole eccezione dell'Atac (81%).

Per quanto riguarda, invece, la puntualità (la percentuale di corse in orario sul totale), nel caso degli autobus i valori più bassi sono relativi ad Ataf Gestioni (81,5%) e Amt di Genova (84,8%), i restanti gestori indicano livelli non inferiori al 90%. Più puntuale il trasporto su ferro che non risente del traffico stradale. Il parco autobus ha un'età media di 11 anni, con picchi di 14,2 anni per l'Anm di Napoli, mentre è di 12,2 anni per i filobus, di 14,8 anni per le metropolitane, di 31,5 anni per i treni e 35 anni per i tram.

Per quanto concerne gli investimenti, brillano Tper di Bologna (che investe il 22,6% del fatturato), seguita da Amtab di Bari (15,9%) e Atm di Milano (13,8%). In fondo alla classifica l'Ataf&Li-nea di Firenze (2%).

Gli aeroporti ospitano ogni anno oltre 147 milioni di passeggeri, circa un terzo (il 30%) per voli nazionali e il resto (70%) per quelli internazionali. Metà dei passeggeri viaggia su voli low-cost. Quali sono gli aeroporti più trafficati? Ogni giorno 883 passeggeri varcano ciascun gates dei maggiori scali italiani, ovvero 37 persone all'ora. In cima alla classifica c'è l'aeroporto Orio al Serio di Bergamo (1.300 al giorno, 54 all'ora). Sul podio anche quello di Napoli (1.237 al giorno, 51 all'ora) e Fiumicino (1.111 al giorno, 46 all'ora). Poco più indietro Milano Linate (1.090 al giorno, 45 all'ora) e Venezia (1.015 al giorno, 42 all'ora). Meno trafficati i gates di Milano Malpensa T1 (627 al giorno, 26 all'ora). E le toilette? Più facile trovare una toilette libera all'aeroporto di Genova (52 passeggeri al giorno, uno ogni 28 minuti) e a Malpensa T1 (75 passeggeri, uno ogni 19 minuti), piuttosto che a Napoli (159 passeggeri, uno ogni 9 minuti) e a Fiumicino (157 passeggeri al giorno).

Capitolo negozi: nei maggiori scali italiani è presente un esercizio commerciale ogni 651 passeggeri. Di questi circa un terzo è un bar/ristorante, ognuno dei quali serve quindi 1.821 passeggeri al giorno. I punti ristoro più affollati sono a Firenze (3.641 passeggeri per ristoro) e nei due scali romani: Ciampino (3.225) e Fiumicino (2.440). Meno affollati i punti ristoro di Genova (856), Torino (1.040) e Brindisi (1.060). Si trova da parcheggiare? In media c'è un posto auto ogni otto passeggeri. Più facile parcheggiare a Bologna, Genova e Torino (quattro passeggeri per posto), più complicato a Ciampino (16 passeggeri per posto).

Sono tanti gli indicatori di qualità forniti dai gestori aeroportuali. In termini di puntualità sui voli in partenza, il tasso migliore lo registra Linate (86,8%), seguito da Ciampino (85,2%) e da Genova (84,4%). Meno puntuali gli scali di Venezia e Treviso (71%) e di Firenze (74,6%). Un altro parametro particolarmente osservato è il tempo di sbarco del primo passeggero: Il deflusso più lento è quello dell'aeroporto di Venezia gestito da Save, dove occorre attendere circa sei minuti prima che il primo passeggero imbocchi la scaletta di uscita. A Treviso, sempre gestito da Save, si lascia l'aeromobile in poco più di un minuto, il miglior risultato. E i tempi d'attesa al check-in? Sono più lunghi a Bologna (18 minuti e 22 secondi), e nei due terminal di Malpensa (circa 15 minuti e 50 secondi). Torino Caselle (6 minuti e 12 secondi) e Linate (7 minuti e 8 secondi) gli aeroporti più "veloci".

L'indagine completa è disponibile per il download sul sito www.mbres.it

Per una mobilità sicura e sostenibile, la start up challenge di FS Italiane e Le Village

(FERPRESS) – Roma, 20 NOV – Sostenibilità e innovazione sono il tema della nuova challenge per le start up lanciata da Ferrovie dello Stato Italiane, in partnership con Le Village by Credit Agricole. La sfida, dal titolo "Per

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

una mobilità sicura e sostenibile”, nasce con l’obiettivo di individuare idee e soluzioni innovative sulla sostenibilità declinata sui seguenti temi:

Mobilità / Mobility: idee che incentivino le persone a utilizzare mezzi di trasporto condivisi o favoriscano il trasporto delle merci su ferro (ad es., integrazione tra servizi di mobilità, piattaforme digitali di servizi o informazioni di mobilità, sistemi di fidelizzazione o gamification nei servizi di mobilità sostenibile, smart mobility, ecc...);

Sicurezza / Safety: idee che aumentino la sicurezza dei clienti e delle persone che operano su mezzi e infrastrutture del Gruppo FS (ad es., apparati, sistemi e soluzioni per la sicurezza della circolazione sulla rete ferroviaria o stradale, controllo della circolazione ferroviaria o stradale, misure di “mitigazione tecnologica” dei possibili rischi legati all’attraversamento dei passaggi a livello, ecc...)

Energia ed Emissioni / Energy and emissions: idee che contribuiscano a diminuire o ad azzerare le emissioni di CO2 prodotte dai mezzi e dagli impianti del Gruppo FS (ad es. produzione di energia rinnovabile, innovazioni su sistemi di produzione e di efficienza energetica, migliore utilizzo di materie prime, progettazione sostenibile, ecc...).

La start up selezionata da Ferrovie dello Stato Italiane riceverà in premio biglietti ferroviari, del valore complessivo di 1.500 €, da dividere tra i componenti del team.

C’è tempo fino al 3 gennaio 2020 per inviare la propria idea, compilando il form dedicato.

Fincantieri: a Marghera al via i lavori in bacino per “Ryndam”, nave per la Holland America Line

(FERPRESS) – Trieste, 22 NOV – Si è svolta presso lo stabilimento di Marghera la cerimonia di impostazione in bacino di “Ryndam”, la nuova nave da crociera che Fincantieri sta realizzando per la società armatrice Holland America Line, brand del gruppo Carnival Corporation & plc, primo operatore al mondo del settore crocieristico.

Il blocco dell’unità, lungo 14 metri, largo 34 e dal peso di più di 500 tonnellate, fa parte della sezione di centro nave di “Ryndam”, quattordicesima nave costruita dal cantiere di Marghera per questo brand e la cui consegna è prevista nel 2021.

La nuova unità, gemella di “Koningsdam” e di “Nieuw Statendam”, navi della classe “Pinnacle” consegnate rispettivamente nel 2016 e 2018 dallo stesso stabilimento, avrà una stazza lorda di circa 99.800 tonnellate, una lunghezza di quasi 300 metri e potrà ospitare a bordo 2.668 passeggeri in 1.340 cabine. Sarà caratterizzata da uno stile moderno e contemporaneo, in linea con la tradizionale eleganza che contraddistingue tutte le navi del brand. Il design sarà curato, come per le gemelle, da due dei maggiori e prestigiosi studi di architettura del mondo, Tihany Design e Yran & Storbraaten, che si sono ispirati all’architettura della musica per la progettazione di numerose aree pubbliche.

Il progetto della nave sarà orientato all’ottimizzazione dell’efficienza energetica e alla riduzione dell’impatto ambientale, rispondendo alle più stringenti e attuali normative di sicurezza.

Dal 1990 ad oggi Fincantieri ha costruito 96 navi da crociera (di cui ben 73 dal 2002), altre 50 unità sono in costruzione o di prossima realizzazione negli stabilimenti del gruppo.

Fincantieri e Ponant firmano accordo per costruzione di 2 navi da crociera di nuova generazione

(FERPRESS) – Trieste, 20 NOV – Fincantieri ha firmato un memorandum of agreement (MoA), del valore di circa 300 milioni di euro, per la progettazione e costruzione di 2 navi da crociera di lusso di piccole dimensioni di nuova generazione per l’armatore francese PONANT, società controllata dal gruppo Artemis (holding company della famiglia Pinault). Il MoA prevede inoltre un’opzione per un’ulteriore unità gemella. La

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

finalizzazione del contratto è subordinata alla definitiva messa a punto degli aspetti finanziari e tecnici dell'accordo.

In passato Fincantieri ha già costruito per PONANT quattro unità ad Ancona, "Le Boréal", "L'Austral", "Le Soléal" e "Le Lyrial", consegnate rispettivamente nel 2010, 2011, 2013 e 2015. VARD, società norvegese controllata di Fincantieri e attiva nella progettazione e costruzione di navi expedition cruise, ha realizzato tra il 2018 e il 2019 quattro unità della classe "PONANT EXPLORERS", e consegnerà le ultime due della serie nel 2020. VARD, inoltre, consegnerà "Le Commandant Charcot", la prima nave da crociera artica ibrido-elettrica alimentata a LNG, a PONANT nel 2021.

Le nuove unità, con consegne previste entrambe nel 2022, saranno l'evoluzione di quelle della classe "PONANT EXPLORERS". Opereranno nell'area del Sud Pacifico per il brand "PAUL GAUGUIN CRUISES", al pari dell'unità eponima acquisita di recente da PONANT, portando così a 3 il numero delle navi in flotta per questo brand. Saranno realizzate dal network produttivo del gruppo VARD, e avranno una stazza lorda di circa 11.000 tonnellate, ospitando a bordo circa 230 passeggeri.

Saranno costruite adottando le più avanzate tecnologie in tema di protezione ambientale e delle persone, caratterizzate dall'apparato-batterie più grande nel comparto, che consentirà operazioni senza fumo all'ancora, nei porti e nelle aree sensibili sotto il profilo ecologico. L'accordo, inoltre, apre la strada a un'ulteriore cooperazione tra Ponant, Fincantieri e VARD per lo sviluppo di nuovi progetti ecocompatibili.

Jean Emmanuel Sauvée, CEO di PONANT, ha commentato: "Siamo lieti di continuare la nostra storica collaborazione con Fincantieri. Questo accordo per altre due navi ci consente di sviluppare il marchio PAUL GAUGUIN acquisito alcune settimane fa e consolida la nostra posizione di leader mondiale nel segmento luxury expedition. Per la prima volta nel mondo della crocieristica, queste due nuove navi spegneranno i motori e cesseranno tutte le emissioni ogni giorno durante ogni sosta, per quasi dieci ore al giorno. Navi di capacità contenuta e all'avanguardia tecnologicamente e sotto il profilo della salvaguardia dell'ambiente: questo progetto rispecchia pienamente la nostra filosofia del turismo sostenibile".

L'Amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, ha dichiarato: "La conferma della collaborazione con un operatore vivace come PONANT, con il quale arriveranno a 13 le unità complessive, per un progetto di nuova generazione e fortemente ispirato alla tutela dell'ambiente, non può che essere accolta con grande soddisfazione". Bono ha concluso: "Il rafforzamento delle relazioni commerciali con i nostri clienti, e il consolidamento degli indirizzi produttivi dei cantieri del Gruppo con le sinergie che essi sono in grado di sviluppare, rappresentano il miglior riscontro del successo delle strategie messe in campo dalla nostra società".

FS: Battisti nominato Ambasciatore Europeo per la diversità con il ruolo di promuovere la strategia dell'inclusione nei trasporti

(FERPRESS) – Roma, 19 NOV – Gianfranco Battisti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Ferrovie dello Stato Italiane, è stato nominato "Ambasciatore Europeo per la diversità", con il ruolo di promuovere la strategia dell'inclusione nel settore dei trasporti.

La nomina è stata conferita da Violeta Bulc, Commissaria Europea ai Trasporti.

Il riconoscimento testimonia l'apprezzamento della Commissaria Bulc all'impegno e al contributo del Gruppo FS Italiane a sostegno della diversità e dell'inclusione nel settore dei trasporti, nell'ambito della Piattaforma per il Cambiamento (Platform for Change), istituita dalla Commissione Europea nel 2017.

"Il riconoscimento della Commissaria Violetta Bulc testimonia l'impegno del Gruppo FS Italiane nel promuovere inclusività e diversità, valorizzando i talenti professionali e attuando best practices nei processi industriali", ha sottolineato Gianfranco Battisti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di FS Italiane. "Valori che ci consentiranno di essere leader nei mercati europei e, allo stesso tempo, di essere competitivi su quelli globali, cogliendo le opportunità di crescita e sviluppo grazie al contributo delle persone che fanno parte del Gruppo FS Italiane. È motivo d'orgoglio constatare che la Commissione Europea riconosca come il Gruppo abbia

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

efficacemente coniugato, nel settore dei trasporti, lo sviluppo sostenibile con la creazione e il mantenimento di ambienti di lavoro inclusivi e rispettosi delle diversità.”

La Piattaforma per il Cambiamento (Platform for Change – Women in Transport) della Commissione Europea ha l'obiettivo di rafforzare l'occupazione femminile (al momento pari al 22% nel settore) e le pari opportunità per uomini e donne che lavorano nei trasporti.

Stazioni ferroviarie: hub del futuro. Accessibilità e multimodalità le parole d'ordine

(FERPRESS) – Roma, 20 NOV – Le stazioni ferroviarie saranno il cuore delle smart city del futuro, grazie a design che favoriscono accessibilità e multi-modalità. Saranno hub multi-servizi, luoghi della mobilità integrata e sostenibile non più concepiti come meri luoghi di transito, di arrivo e partenza dei viaggiatori ma come poli che esprimono valore culturale, sociale ed economico a basso impatto ambientale.

Punto di forza rimane l'offerta di servizi, legati alla mobilità e non solo, in linea con le esigenze delle persone che ogni giorno scelgono di utilizzare per i propri spostamenti modalità di trasporto sempre più sostenibili ed efficienti.

L'integrazione tra infrastrutture fisiche e sistemi tecnologici innovativi facilita infatti l'erogazione di nuovi e più completi servizi, rendendo tutta l'area della stazione un punto di riferimento per le persone, un esempio di armonizzazione tra tecnologia, sostenibilità ed estetica.

La nuova visione, che vede al centro i bisogni delle persone, mira a rendere stazioni e aree circostanti più sicure e piacevoli e ha vari obiettivi tra cui:

incrementare il livello di connettività con il trasporto pubblico locale, la sharing mobility e la mobilità attiva, per rispondere sempre meglio alle esigenze del delle persone; migliorare l'accessibilità interna alle stazioni attraverso un design inclusivo e senza barriere; potenziare l'infomobilità e il wayfinding fuori e dentro la stazione. In quest'ottica e in linea con quanto definito dal Piano Industriale 2019-2023, Rete Ferroviaria Italiana prevede di riqualificare 620 stazioni sul territorio nazionale puntando a valorizzarne il ruolo di nodi intermodali e poli multiservizi.

Infine, nel [Rapporto Ambrosetti 2019](#), commissionato da FS Italiane, è stata definita la roadmap per un Paese più connesso, inclusivo e moderno. Tra le cinque linee di intervento tracciate nella roadmap de trasporto ferroviario regionale c'è proprio quella che riguarda l'“evoluzione delle stazioni ferroviarie per un nuovo Rinascimento urbano”.

Citytech: chiusa la 7a edizione dell'evento dedicato alle tecnologie legate alla mobilità

(FERPRESS) – Milano, 21 NOV – Sono state due giornate intense e piene di contenuti, innovazioni e dibattiti quelle della settima edizione di Citytech, evento conference + exhibition leader in Italia per le tecnologie legate alla mobilità, che si è tenuto il 20 e 21 novembre presso il Milano Luiss Hub.

Lo spazio polifunzionale della Luiss Business School, situato nel cuore dell'Innovation District milanese di Porta Nuova, ospiterà quest'anno l'evento, promosso dal Comune di Milano, patrocinato dai Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico, da Regione Lombardia e dall'Agenzia per l'Italia Digitale.

Come afferma Marco Granelli, Assessore alla Mobilità e Lavori Pubblici: “Siamo dentro un cambiamento complesso ed interessante che ci porta verso una maggiore sostenibilità ma dobbiamo saperlo governare, e questo è il compito di una buona amministrazione, affinché la bilancia presenti un conto positivo per la qualità della vita dei cittadini. Abbiamo sperimentato questo cambiamento a partire dagli ultimi anni orientandoci sempre di più verso la mobilità sostenibile, a partire dagli investimenti sul trasporto pubblico e da reti di

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

connessione costituite per esempio dalla sharing mobility – auto, scooter, biciclette e micromobilità. Mezzi leggeri, condivisi e soprattutto elettrici, funzionali a ridurre il numero di auto private in circolazione. Ma il cambiamento continua e sarà sempre più in chiave elettrica: dal piano di riconversione della flotta Atm che porterà l'azienda dei trasporti milanesi ad adottare mezzi a zero emissioni entro il 2030 e alla dotazione di una infrastruttura di ricarica elettrica in città. Milano si sta ponendo degli obiettivi ambiziosi sia in materia di trasporto pubblico, che di mobilità sostenibile, che di recupero degli spazi pubblici e i risultati sono tangibili per tutti. Appuntamenti come quello di Citytech sono importanti perché aiutano a far circolare idee e buone pratiche e allargano i punti di vista”.

Il Forum si è aperto con la Sessione Istituzionale intitolata “SUPER SMART SOCIETY – Come l'utilizzo consapevole delle tecnologie dà vita alla città 5.0”. Come spiega Emilia Garito, CEO di Quantum Leap IP e moderatrice della Sessione: “Derivante dalla necessità attuale delle industrie di accogliere le proposte tecnologiche esterne ad esse e di esplorare nuovi modelli di business partecipativi e inclusivi, la Super Smart Society si basa sulla soddisfazione di reali bisogni e si esprime in maniera esaustiva nel concetto giapponese di Society 5.0, ovvero una società tecnologicamente avanzata – Augmented Human Society – in cui il progresso è progettato in chiave Human Centered, ovvero pensato per migliorare le condizioni di vita e di lavoro dell'uomo. Di certo, in questo contesto, un ruolo importante lo giocano soprattutto le industrie, la ricerca scientifica e naturalmente le istituzioni, le quali possono, meglio di altri, interpretare e proporre le esigenze del cittadino, facendole percepire globalmente e localmente come le nuove strade su cui costruire una relazione domanda-offerta che sia virtuosa, e soprattutto che possa essere risolutiva delle problematiche economiche e sociali.”

Nella sessione dedicata alla Urban Air Mobility, considerata da molti come la prossima frontiera dell'innovazione nel settore dei trasporti, i principali attori internazionali hanno portato la propria visione ed esperienza in questo campo. E' inoltre stato presentato lo studio condotto da NEXA Advisors – parte del gruppo NEXA Capital Partners, società americana di strategic advisory investment – che ha preso in esame 74 città nel mondo, tra le più idonee ad ospitare nuovi servizi di mobilità aerea. Tra queste anche Milano, che si posiziona al 27° posto tra le città analizzate con più potenziale. Il capoluogo lombardo è, infatti, naturalmente candidato ad attrarre l'innovazione tecnologica della mobilità urbana aerea. Come però spiega Michael J. Dymont, Founder and Managing Partner di NEXA Advisors: “Prima che le città e i Paesi si impegnino a fornire lo spazio fisico ed aereo per i vertiporti e un quadro normativo per i voli eVTOL, devono comprendere quali sono i vantaggi sociali ed economici che derivano dall'uso di questa tecnologia, come la riduzione di traffico e di emissioni, l'arrivo di nuove industrie, la crescita di lavoro e gettito fiscale. Citytech sarà il contesto giusto per approfondire queste tematiche.”. A questo link è possibile scaricare la presentazione tenuta durante lo speech.

La città del futuro alla Milano Smart City Conference” 60 esperti su tecnologie, servizi e prospettive

(FERPRESS) – Milano, 21 NOV – La prima edizione della “Milano Smart City Conference”, la conferenza internazionale dedicata alle nuove tecnologie e ai servizi che troveranno applicazione nella città del futuro, si è svolta nei giorni scorsi a Fiera Milano (Rho) contemporaneamente alle fiere specializzate “Smart Building Expo” e “SICUREZZA”. Oltre 60 i relatori e circa 450 gli esperti che, per tre giorni, si sono confrontati sulle prospettive della smart city, con un particolare focus sull'utilizzo della banda ultralarga e del 5G. “L'obiettivo era quello di fare il punto della situazione in un campo strategico come quello della smart city e possiamo dire che è stato raggiunto”, ha dichiarato Luca Baldin, coordinatore del Comitato scientifico dell'evento. “Le relazioni sono state interessantissime ed hanno presentato uno spaccato d'Italia che spesso non si vede o che si sottovaluta: quella dedita con entusiasmo all'innovazione e al miglioramento della qualità della vita nei centri urbani. Per noi è stato solo un primo passo, nella prospettiva di proseguire in vari modi il lavoro attorno a questo tema molto affascinante e strategicamente fondamentale fin dal prossimo anno”.

Il programma della “Milano Smart City Conference” ha visto in tre giorni altrettante sessioni mattutine, rispettivamente sui temi “Le infrastrutture digitali della smart city”, “Soluzioni per la mobilità e la logistica nella smart city” e “Monitoraggio e sicurezza nella smart city”. Ciascuna sessione è stata seguita nel pomeriggio da un approfondimento con la presentazione di case history e best practice. La conferenza, organizzata da

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

Pentastudio, si è avvalsa del patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico e del supporto scientifico della Fondazione Ugo Bordoni. Partner dell'evento: A2A Smart City. Gold Sponsor: Iconics, Microsoft, NEC Display Solutions, Thales, TIM. Silver sponsor: ABB, Bosch Energy and Building Solutions Italy, Carl Software, Cellnex, Delta Electronics, J2 Innovations, Loytec, Smart Cities Italy (Alfassa), Wind Tre.

La "Milano Smart City Conference" va ad aggiungersi ai risultati molto positivi delle fiere "SICUREZZA" e "Smart Building Expo", che si sono chiuse con una presenza di ben 28.629 operatori professionali da 88 Paesi, con un incremento del 12% rispetto all'edizione precedente del 2017. Le due fiere hanno ospitato 619 espositori (+33%) provenienti da 37 Paesi. Oltre 100 i convegni e gli incontri di formazione e aggiornamento professionale, che hanno visto la partecipazione di più di 4 mila professionisti. In particolare "Smart Building Expo", giunto alla seconda edizione, ha visto crescere notevolmente la presenza di espositori e visitatori, come anche l'organizzazione di incontri di approfondimento. "La seconda edizione di un evento fieristico", ha sottolineato Baldin, "è sempre la più difficile, perché occorre mantenere le promesse e le buone intenzioni della prima edizione. Alla luce dei risultati, non possiamo dire altro che è stato un vero successo, sia per la qualità delle aziende partecipanti e dei loro prodotti, sia per una presenza davvero significativa di un pubblico molto qualificato".

Progetto OCEAN2020: supporto ENAC e rilascio certificazioni e autorizzazioni per operazioni con droni

(FERPRESS) – Roma, 22 NOV – Si è conclusa ieri, 21 novembre, nel Golfo di Taranto, la prima sperimentazione del progetto OCEAN2020 (Open Cooperation for European maritime awareNess), finanziato dall'Unione Europea e attuato dall'Agenzia Europea per la Difesa, per la sorveglianza marittima attraverso l'integrazione di aeromobili a pilotaggio remoto civili e militari con assetti navali. Coordinato da Leonardo, il programma vede la partecipazione di 15 Paesi europei con 42 partner.

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, nel suo ruolo di Ente di regolazione, certificazione e sorveglianza del settore, ha dato il proprio apporto alla sperimentazione per gli aspetti relativi alle autorizzazioni, al fine di consentire il volo contemporaneo di due piattaforme civili e due piattaforme militari. In particolare, l'ENAC ha condotto accertamenti sugli aeromobili a pilotaggio remoto per le piattaforme civili Leonardo PZL SW-4 e Blackshape BS100-OPV, sia dal punto di vista dei sistemi, strutture, impianti, elettroavionica e volo, sia per gli aspetti di mitigazione del rischio, tramite analisi valutativa dei criteri delle operazioni, con autorizzazioni rilasciate dell'ENAC a seguito di una fase di attività di coordinamento con le autorità militari coinvolte.

L'ENAC ha seguito anche gli aspetti relativi alle autorizzazioni al pilotaggio da stazioni remote e all'utilizzo dello spazio aereo in collaborazione tra i principali Service Provider nazionali (Aeronautica Militare ed ENAV), la Marina Militare e la Società Aeroporti di Puglia, attraverso l'emissione di appositi NOTAM (notice to airmen – avvisi ai naviganti) per consentire lo svolgimento del progetto senza penalizzare le attività della Marina Militare di stanza a Taranto, dell'Aeronautica Militare e dell'aviazione civile sull'Aeroporto di Taranto Grottaglie.. Le attività sperimentate in questa prima fase con il supporto dell'ENAC rappresentano un sostegno alle attività della Difesa, all'uso duale dei mezzi a pilotaggio remoto e allo sviluppo dell'industria italiana coinvolta nel progetto.

intergroup riceve il premio "Logistico dell'anno" da Assologistica a conferma di un percorso vocato all'eccellenza e forte innovazione IT.

L'azienda di logistica ha vinto il prestigioso premio nella sezione "tecnologia" per aver operato investimenti sostanziali nell'innovazione dei processi legati alla movimentazione di merci e passeggeri con l'introduzione di software di gestione all'avanguardia.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

E' stato consegnato a intergroup il premio "Logistico dell'anno 2019", il riconoscimento che Assologistica conferisce ogni anno a imprenditori e aziende attive nel settore. L'azienda è risultata fra le vincitrici nella sezione "tecnologia", settore in cui intergroup ha investito fortemente negli ultimi anni al fine di aumentare e migliorare l'automazione dei processi di produzione con l'obiettivo di proporsi al mercato con maggiore efficienza e con una gamma di servizi sempre più integrati.



L'associazione ha consegnato il riconoscimento nelle mani del direttore generale di intergroup, Riccardo Sciolti che ha sottolineato come "L'innovazione tecnologia anche nel settore logistico portuale è la chiave di sopravvivenza per il futuro" e che "per chi come noi fa logistica il premio il Logistico dell'anno è un ambizioso traguardo, a sottolineare l'eccellenza nel proprio operato quotidiano, non sarebbe stato possibile raggiungerlo senza la collaborazione di tutto il team aziendale che ha digerito negli ultimi mesi l'implementazione del nuovo ERP e soprattutto senza l'abnegazione del dipartimento IT a cui va un

grande ringraziamento".

L'assegnazione del premio conferma il successo degli investimenti informatici messi in campo da intergroup, che in 33 anni di attività non ha mai smesso di investire in innovazione, e che oggi svolge la propria attività nel settore della logistica integrata tramite 2 terminal portuali (Gaeta e Civitavecchia) e 5 retroportuali (La Spezia, Cagliari, Oristano, Formia, Sessa Auruca, con dei test in corso su magazzini a Catania e Gioia Tauro) e tramite gli uffici di Roma e Londra.

Nel corso del 2019, l'azienda ha completato l'implementazione di un sistema informatico aziendale introdotto gradualmente fin dall'inizio del 2017, che fornisce il supporto tecnologico per affrontare meglio le richieste dei clienti, automatizzando processi di più basso profilo, eliminando possibilità di errore e duplicazioni di input, aumentando la produttività e rispondendo a improvvisi picchi della domanda.

"In quest'ottica alla fine del 2016 si è deciso di rinnovare completamente l'infrastruttura software e hardware del gruppo. Il sistema informatico centralizzato copre quasi a 360 gradi le diverse attività che l'azienda svolge, in maniera totalmente integrata, e agevola il personale nello svolgimento delle proprie attività" spiega Enzo Bocchiola, ICT Manager del Gruppo. "Il software sostituisce parte delle attività manuali con automatismi che garantiscono ai dipendenti la possibilità di concentrarsi sull'attività di controllo, migliorando anche le condizioni di lavoro". I sistemi sono particolarmente efficaci in occasione di movimentazione di migliaia di tonnellate di rinfuse o di merci varie sbarcate dalle navi, che entrano nei magazzini o sui piazzali intergroup per l'attività di stoccaggio e packaging, o in occasione dello sbarco di migliaia di tonnellate di merci, che il sistema gestisce dando a dipendenti e clienti in qualunque momento una "fotografia" dell'andamento delle operazioni.

Riccardo Sciolti, direttore di intergroup, ha dichiarato: "Ciò che probabilmente ha reso questo progetto meritevole di un riconoscimento è il concetto di integrazione totale, dal portale ordini all'ERP contabile/gestionale, al sistema di magazzino, ai trasporti, all'uscita dal porto, alle pesi".

I sistemi intergroup si avvalgono sia di soluzioni acquisite sul mercato da primari partner informatici, sia di applicativi sviluppati in house.

ANITA: con ArcelorMittal compromesso anche l'indotto del comparto trasporto. Intervenire anche sui crediti ex-ILVA

(FERPRESS) – Roma, 15 NOV – Rischiano la chiusura migliaia di aziende di trasporto del comparto siderurgico per il problema ArcelorMittal di Taranto.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

Durante l'incontro tra le Associazioni di categoria e la Ministra De Micheli che si è svolto ieri al MIT, ANITA ha chiesto con forza un intervento affinché le aziende di autotrasporto non vengano lasciate sole.

Le notizie sulla programmata chiusura in rapida progressione dei 3 altiforni dello stabilimento siderurgico di Taranto già entro il prossimo mese di gennaio non sono affatto rassicuranti, come il braccio di ferro che contrappone la società franco-indiana al Governo italiano sul qual si è innescata una causa per la rescissione del contratto tra ArcelorMittal e la gestione commissariale dell'ex-ILVA.

“Ci troviamo di fronte ad una grave crisi industriale che non ha eguali nel nostro Paese, per dimensione e tempistiche. Auspichiamo che nell'odierno incontro delle parti presso il MISE, le parti possano raggiungere un'intesa che rassicuri i lavoratori e le imprese dell'indotto sul superamento della crisi in atto. In caso contrario, i danni sarebbero ingenti per l'economia nazionale, ma soprattutto per l'intero comparto siderurgico e per il sud-Italia, dove il tessuto industriale fa più fatica ad affermarsi” dichiara Baumgartner, Presidente di ANITA.

Nell'incontro di ieri con la Ministra dei trasporti De Micheli, il Presidente di ANITA aveva denunciato ulteriormente che, nonostante la legge 123 del 2017 abbia inserito gli autotrasportatori tra i creditori prededucibili, le imprese aspettano ancora dall'ex-ILVA quanto loro spettante dovuto per i servizi di trasporto resi.

“La situazione è diventata insostenibile per molte imprese che si sono dovute esporre anche dal punto di vista economico e finanziario per il mancato pagamento dei noli dovuti dall'ex-ILVA e che oggi vivono una situazione di profonda incertezza sul prosieguo delle proprie attività” conclude Thomas Baumgartner, richiamando l'attenzione del Governo sull'indotto del comparto siderurgico.

Osservatorio Contract Logistics: professioni logistiche 4.0 e legalità nei contratti di appalto

(FERPRESS) – Roma, 21 NOV – Riportiamo di seguito il testo integrale dell'intervento di Andrea Gentile, presidente di Assologistica, intervenuto a Milano alla presentazione dei risultati della Ricerca 2019 dell'Osservatorio promosso dalla School of Management del Politecnico di Milano.

Dopo tanto parlare anche il nostro settore è entrato a pieno diritto e – lentamente, ma inesorabilmente – a regime nell'era del “4.0”. E logistica 4.0 altro non è che l'applicazione al mondo della supply chain di paradigmi che sono propri dell'Industry 4.0, traducendosi di fatto in inediti sistemi di stoccaggio, movimentazione e trasporto, di alcuni dei quali sentirete parlare diffusamente anche nel corso di questo importante consesso.

Tra i principali effetti di segno positivo delle tecnologie 4.0 applicate alla logistica vi è in primo luogo la possibilità di integrare diversi sistemi lungo l'intera catena di fornitura, con significativi impatti migliorativi in fatto di produttività, tracciabilità e sicurezza.

Fin qui tutto bene, tutto positivo per il futuro del nostro settore. Ma quali sono le criticità che la logistica 4.0 porta con sé? Oltre che connesse agli investimenti economici e alla complessità di comunicazione tra differenti sistemi informativi, tali criticità vanno ricercate anche nella carenza di competenze professionali adeguate al nuovo paradigma produttivo-distributivo.

E quindi entriamo in un ambito, quello delle risorse umane, le cui implicazioni sono di notevole importanza – dal momento che l'avvento della digitalizzazione e di inedite tecnologie, l'evoluzione del mercato e della domanda, senza scordare l'incidenza di fenomeni quali l'e-Commerce e l'imporsi di nuovi modelli di business – stanno portando a mutamenti, in molti casi epocali, delle attività professionali logistiche.

Mutamenti di cui si dovrà tenere conto anche in ambito sindacale e nelle trattative, da poco riapertesi, per il rinnovo del CCNL Logistica, Trasporto Merci e Spedizione in scadenza il 31 dicembre 2019. Trattative che vedono coinvolte, oltre alle organizzazioni sindacali, ben 24 sigle datoriali e nel corso delle quali sarà compito dell'Associazione che presiedo di porre al centro della discussione anche le tematiche e le implicazioni giuslavoristiche emergenti in tema di logistica (e quindi occupazione) 4.0.

Una riprova di quanto Assologistica sia sensibile al tema delle nuove competenze professionali addotte dalla rivoluzione in atto è la sua partecipazione alla realizzazione dell'indagine “Evoluzione dei ruoli della logistica”,

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

effettuata dalla multinazionale italiana del Lavoro Gi Group e nella quale sono state classificate le professioni in crescita, quelle stabili o in declino nel nostro settore.

Sul totale dei ruoli analizzati dall'indagine il 34% di tali ruoli risulta in crescita, il 17% in declino (principalmente per quel che riguarda le aree Amministrazione e Servizi Generali), mentre il restante 49% rimane stabile. Al primo posto per oltre il 50% di professioni in crescita di importanza si trova la funzione Engineering, seguita da quelle Sales e IT; a seguire, con il 50% dei ruoli in ascesa le funzioni HR, Customer Service, Acquisti, Dogana e Gestione Asset.

Nel luglio scorso Assologistica (assieme ad Alsea, Regione Lombardia e a PoliS-Lombardia) è stata inoltre tra gli organizzatori di un convegno dal titolo "La logistica traina l'economia lombarda", nel corso del quale è stato presentato il rapporto "L'impatto occupazionale della logistica in Lombardia" redatto dall'Istituto regionale PoliS-Lombardia.

Ebbene tale rapporto ha messo in luce come l'attività dei logistici sia aumentata in Lombardia di più di quella degli operatori che si occupano dei soli trasporti. E si tratta di un'attività non solo attenta alla gestione delle merci in magazzino e alla loro distribuzione, ma sempre più capace di garantire servizi evoluti, quali advanced co-packing, assemblaggio e lavorazione dei prodotti, gestione delle scorte, gestione del flusso di materiali negli stabilimenti produttivi, e-commerce, gestione dei pagamenti e recupero dei crediti, assistenza ai clienti, e così via.

Nonostante il personale non qualificato rappresenti la maggior parte dei lavoratori del settore, secondo il rapporto PoliS-Lombardia crescono tuttavia gli occupati laureati (+55% nel periodo 2016-2018), anche se rappresentano solo il 9,5%, contro il 23,8% del mercato del lavoro lombardo nel suo insieme. "Questo segnale seppure ancora debole – si legge nel rapporto – sembra comunque testimoniare un innalzamento di funzioni qualificate connesse alle trasformazioni in atto nel comparto e, in particolare, all'espansione di mansioni legate alla digitalizzazione dei servizi di supporto ai trasporti".

Questo dato del rapporto PoliS-Lombardia ci deve far riflettere su un altro elemento, ovvero su quanta strada si debba ancora percorrere nel promuovere e rendere professionalmente "appetibile" il nostro settore ai giovani che approcciano il mondo del lavoro. Tengo a precisare che Assologistica è impegnata anche su questo fronte, avendo deciso di dare il proprio contributo all'innalzamento del livello di conoscenza del settore e delle opportunità professionali che esso può offrire presso Istituti scolastici e Università.

Vorrei ora passare a un altro tema caro all'Associazione che sono onorato di presiedere e sul quale già da anni Assologistica chiede ai Legislatori maggiore attenzione, ovvero il tema della legalità nei contratti di appalto logistico, presupposto fondamentale per una sana e corretta competitività nel nostro settore.

Ebbene lo scorso 14 ottobre Assologistica è stata invitata a partecipare a un' importante riunione convocata dal prefetto di Milano, Renato Saccone, concernente la gestione dei contratti di appalto nel settore della logistica, con l'obiettivo di dar vita a un protocollo d'intesa per la legalità di tali contratti e per il monitoraggio del fenomeno. Erano presenti all'incontro i massimi vertici della Magistratura, della Direzione distrettuale antimafia, di Regione Lombardia, di INAIL, INPS, Ispettorato del lavoro, sindacati, rappresentanti delle cooperative, Assolombarda e Università. Assologistica si è dichiarata disponibile a un confronto con tutti gli attori firmatari dei contratti nazionali di categoria, ma ha anche espresso alle autorità presenti il bisogno di effettuare controlli, ispezioni e che venga garantito il diritto a fare impresa, nonché la sicurezza dei lavoratori nel rispetto dell'ordine pubblico.

Per maggiori approfondimenti [clicca qui](#).

REGIONE LAZIO

Frosinone – Corso di formazione per l'autotrasporto

La Camera di Commercio di Frosinone ha organizzato in stretta sinergia con Unindustria Frosinone e Orienta S.p.A. un primo corso di formazione per soddisfare il fabbisogno formativo delle Imprese di autotrasporto nel reperimento di autisti in possesso dei requisiti per il trasporto di cose e/o persone.

L'obiettivo del corso è formare i giovani. Aziende di auto trasporto, presenti alla conferenza stampa, hanno già **dato la loro disponibilità ad assumerli a fine formazione.** Il settore dei trasporti, infatti, ha **difficoltà a trovare autisti.** Ricordiamo per tutte le patenti e certificazione si arriva a spendere fino a 6.000 euro.

Il percorso prevede la formazione per il conseguimento della patente per dieci autisti nel settore trasporto persone e dieci autisti per il settore trasporto merci. Le aziende che hanno aderito al progetto e dato la disponibilità ad assumere gli autisti una volta formati sono, per il trasporto persone Cialone Tour Spa, Iannucci Autotrasporti Sas, Reali Tours Srl; per il trasporto merci: Turriziani Trasporti Srl, Pigliacelli, Schietroma Trasporti e La Marra Srl. Le patenti che verranno rilasciate sono la C la CQC, la E e la ADR per il trasporto merci. La selezione delle candidature verrà interamente gestita da Orienta.

I fruitori dei corsi non avranno alcun onere di costo. Le aziende non pagheranno alcun costo, hanno solo dato l'impegno ad assumere. Non ci sarà il limite dei 29 anni. Questo per recuperare anche coloro che socialmente hanno difficoltà a trovare lavoro. **Sono 20 in tutto i posti disponibili in questa fase di formazione.** Agenzia Orienta e ASI Frosinone erano presenti al tavolo a supporto del progetto.

“Tale iniziativa è nata da un fabbisogno emerso dalle aziende di autotrasporto che hanno sempre maggiori difficoltà nel reperire gli autisti – **dichiara il Presidente di Unindustria Frosinone Giovanni Turriziani** – per questo motivo insieme alla Camera di Commercio abbiamo voluto avviare questo progetto formativo. La nostra associazione, del resto, sempre più attenta alle reali esigenze delle aziende, sta prestando ultimamente una sempre maggiore attenzione anche alla formazione del personale, così come dimostrato recentemente anche con il corso ITS. Auspichiamo con questa iniziativa di poter dare un altro piccolo contributo per la creazione di altri posti di lavoro in provincia di Frosinone, dove l'esigenza di incontro tra domanda ed offerta è sempre più evidente”.

“E' molto importante la sinergia tra pubblico e privato attivata con questo progetto – **dichiara il Presidente della Camera di Commercio di Frosinone Marcello Pigliacelli** – Tutto ciò dimostra che quando la finalità di una progettualità è nobile, è fondamentale la collaborazione. In questo caso vogliamo dare l'opportunità a persone disoccupate o comunque uscite temporaneamente dal mondo del lavoro di potersi formare ed avere così un nuovo impiego. Altro valore aggiunto del progetto è che con esso vogliamo creare un link tra il mondo della formazione e quello del lavoro ed in questo caso vogliamo dare l'opportunità a persone anche un po' più avanti con gli anni di poter essere reimpiegate. Le aziende partecipanti, infatti, hanno assunto l'impegno di occupare il capitale umano che verrà formato, e questa è una cosa di estrema importanza per il mondo del lavoro del nostro territorio”.

Fit-Cisl: Civitavecchia, grazie a sviluppo sistema portuale, può esser leader della logistica del Centro-Sud ma serve una strategia

(FERPRESS) – Civitavecchia, 21 NOV – “Il territorio di Civitavecchia, grazie allo sviluppo del sistema portuale, può diventare protagonista per attrattività turistica e industriale e affermarsi a leader della logistica dell'Italia

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

centro-meridionale ma serve un impegno strategico, puntuale e pianificato di tutti gli attori coinvolti: un Patto di rete che garantisca la costruzione di un efficiente ecosistema”.

E' la proposta lanciata oggi da Carlo Costantini, segretario generale della CISL Roma Capitale Rieti, in occasione del convegno QUALE SVILUPPO PER IL SISTEMA PORTUALE DI CIVITAVECCHIA, organizzato dalla CISL Roma Capitale Rieti e dalla FIT CISL Lazio, che si è tenuto questa mattina nella Sala San Giovanni Paolo II.

“A iniziare dall'Autorità di Sistema portuale che deve continuare il progetto del corridoio mediterraneo intermodale Barcellona-Civitavecchia-Ortona-Ploce, per proseguire – puntualizza Costantini – con un adeguato sistema infrastrutturale, nel senso della intermodalità, che dovrà trovare cittadinanza nel prossimo Piano regionale della mobilità. Per sostenere ulteriormente lo sviluppo del sistema portuale pensiamo sia necessario farne una Zona Speciale, caratterizzata da una semplificazione burocratica-amministrativa e agevolazioni fiscali e doganali, e adeguata attenzione dovrà essere rivolta allo sviluppo delle competenze degli oltre 1300 addetti alle prese con processi di innovazione tecnologica importanti. Infine, per monitorare i cambiamenti in atto, conoscere i bisogni formativi e individuare le nuove competenze sarà opportuno istituire un Osservatorio partecipato, anche all'interno dell'Autorità portuale di sistema: solo così potremo rispondere efficacemente alle nuove esigenze professionali di un territorio aperto al mondo ma con il cuore nel Mediterraneo”.

Introducendo i lavori del convegno, il segretario generale della FIT CISL del Lazio, Marino Masucci, ha spiegato che “l'idea di questo evento è nata da un incontro della CISL con il vescovo Marrucci, da cui è emersa la comune volontà di puntare sulla dignità del lavoro e della persona, andando incontro alle periferie urbane ed esistenziali. In un territorio come quello di Civitavecchia in cui il tasso di disoccupazione, specialmente giovanile, è particolarmente elevato, la valorizzazione del comparto Trasporti è cruciale, perché per la sua stessa conformazione e collocazione geografica, Civitavecchia è un 'ponte' naturale, uno snodo strategico tra Nord e Sud del Mediterraneo. Le movimentazioni merci di porto e retroporto, con adeguate connessioni gomma e ferro, possono essere uno straordinario volano per l'economia e l'occupazione: vanno tuttavia valorizzate in un'ottica intermodale, con un'attenta pianificazione di risorse e un'efficace opera di 'sburocratizzazione”. “A ridosso di due importanti rinnovi contrattuali, quali quelli del Ccnl Logistica e Merci e del Ccnl Portuali – prosegue il sindacalista – si deve puntare con il massimo dell'energia sullo sviluppo di due settori strategici, fondamentali per l'economia e la competitività di ogni territorio e del sistema Paese.

Al tempo stesso, si deve rafforzare la contrattazione di secondo livello e offrire adeguata formazione ai lavoratori dei due comparti, che, più di altri, dovranno adattarsi alle nuove tecnologie come la blockchain e il 5G. A tal proposito, la FIT CISL del Lazio ritiene importante approfondire, in una serie di tavoli tematici strutturali con la Regione, le principali questioni legate al mondo dei Trasporti e propedeutiche a un nuovo piano regionale della Mobilità: da innovazione 4.0 alla salute e sicurezza, dall'analisi dei traffici alla questione degli affidamenti”. L'evento è proseguito con il sindaco, Ernesto Tedesco, il vescovo della Diocesi Tarquinia Civitavecchia, Mons. Luigi Marrucci, Stefano Cenci e Lorenzo Tagliavanti, rispettivamente presidenti di Unindustria Civitavecchia e Camera di Commercio Roma, Francesco Maria Di Majo, presidente Autorità di sistema portuale Mar Tirreno Centro settentrionale e Mauro Alessandri, assessore Lavori pubblici, tutela del territorio e mobilità della Regione Lazio.

Nelle conclusioni, Enrico Coppotelli, segretario generale CISL Lazio, ha sottolineato l'importanza di sviluppare le eccellenze locali, come è il porto di Civitavecchia ma anche Fiumicino e Gaeta, per entrare nella competizione globale che si giocherà proprio sui sistemi regionali. Questa è la sfida di domani che ci chiama tutti a superare ogni forma di localismo”.

AdSP Tirreno centro settentrionale: di Majo, bene sospensione dell'efficacia del lodo arbitrale su darsena energetica grandi masse

(FERPRESS) – Civitavecchia, 22 NOV – “Ieri mattina la Corte di Appello di Roma, a seguito dell'impugnazione proposta dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, ha sospeso “l'esecutività del lodo” emesso nel procedimento arbitrale promosso da Compagnia Porto di Civitavecchia in relazione alla

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

darsena energetica grandi masse rilevando, in particolare, “che l’impugnazione non appare manifestamente infondata, specie con riferimento al difetto di potestas iudicandi”.

“Accolgo con soddisfazione – dichiara il presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo – la notizia della sospensione dell’efficacia del lodo arbitrale la cui esecuzione avrebbe comportato gravi ripercussioni nella gestione del porto di Civitavecchia”.

“La decisione della Corte di Appello di Roma consente all’AdSP di superare le incertezze che si erano determinate a seguito degli atti di esecuzione, peraltro superflui attesa la garanzia offerta dal patrimonio dell’ente, avviati dalla Compagnia Porto di Civitavecchia nei confronti dei numerosi concessionari del porto sulla base del lodo arbitrale che, oggi, è stato privato di ogni efficacia esecutiva”, continua il Presidente dell’Authority.

“Ringrazio l’avv. prof. Stefano Zunarelli, l’avv. Andrea Zappalà e l’avv. Ilaria Napolitano per il considerevole impegno profuso e colgo l’occasione per ringraziare l’associazione Assoporti ed il suo presidente Daniele Rossi per l’intervento volontario ad adiuvandum nel procedimento di opposizione al lodo – con l’avv. prof. Anna Masutti – a sostegno delle ragioni dell’Autorità di Sistema Portuale dei Porti di Roma e del Lazio in relazione ad una problematica di vitale importanza nella gestione del demanio marittimo di tutti i porti italiani”, conclude il numero uno di Molo Vespucci.

Porto Civitavecchia: successo per la prima edizione del progetto “Formati al Porto”

(FERPRESS) – Civitavecchia, 22 NOV – Si è conclusa la due giorni di formazione della prima edizione del corso “Formati al Porto”, iniziativa sostenuta con forza dall’AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale e dalla Escola Europea Intermodal Transport avente come obiettivo primario quello di formare gli studenti delle scuole superiori e, soprattutto, delle Università, nel settore marittimo e in quello della logistica.

Nella giornata di mercoledì, a dare il benvenuto ai circa 30 alunni dell’Istituto Tecnico Commerciale “Baccelli” di Civitavecchia nella sala Comitato dell’AdSP è stato il Segretario Generale dell’Authority, Roberta Macii.

Gli studenti dell’ITC “Baccelli”, accompagnati dal professor Mauro Adamo, responsabile per l’Accordo con la Escola Europea, hanno seguito con interesse ed entusiasmo le lezioni teoriche dei rappresentanti dell’Autorità di Sistema Portuale, della Capitaneria di Porto e della Dogana di Civitavecchia che, nei loro interventi, hanno affrontato tematiche specifiche sui compiti e ruoli degli enti di appartenenza, sulla sicurezza portuale e sulle attività doganali e le operazioni all’interno dello scalo portuale.

La seconda giornata, più operativa, ha avuto inizio con la visita del porto di Civitavecchia a bordo di due motonavi del Gruppo degli Ormeggiatori per poi proseguire con la visita ai vari terminal portuali, da quello crocieristico della Roma Cruise Terminal (RCT) a quello dei container di RTC, dalla Civitavecchia Fruit & Forest Terminal (CFFT) ad Automar Logistics.

“La formazione e la promozione dell’occupazione rappresentano l’ossatura di “Formati al Porto” che, oggi pomeriggio, ha concluso con successo la sua prima edizione”, dichiara il Segretario Generale dell’AdSP, Roberta Macii. “Ci tengo a ringraziare il porto, i suoi operatori e l’intera comunità portuale che hanno messo a disposizione le loro competenze, conoscenze, infrastrutture ed attrezzature al servizio della formazione e, quindi, della città stessa”, conclude la Macii.

Inaugurata lo scorso 27 settembre dal presidente dell’Autorità di Sistema Portuale Francesco Maria di Majo e dal direttore della Escola Europea Intermodal Transport Eduard Rodès, la sede italiana della Escola è ospitata presso la sede dell’Authority ed il dott. Marco Muci, che ha curato la prima edizione di “Formati al Porto” in qualità di Coordinatore per l’Italia, è la figura di riferimento della Escola nella penisola.

Autostrade: Fit-Cisl Lazio, siglato accordo importante per i lavoratori del 5° Tronco di Fiano

(FERPRESS) – Roma, 19 NOV – “Abbiamo recentemente siglato con la Direzione Aspi un accordo che prevede, per il 5° Tronco di Fiano Romano, la stabilizzazione di 12 lavoratori stagionali, due assunzioni full time e una part time nel settore esercizio e manutenzione, e sei passaggi da part-time a full time. Per quanto riguarda le stabilizzazioni, le prime sei saranno effettuate a dicembre 2019, le restanti a giugno 2020. A queste si aggiungono le precedenti sei del novembre 2018”.

E' quanto si legge in una nota congiunta di Alfredo Antonini, Segretario Rsa Aspi V Tronco per la Fit-Cisl di Roma e Lazio, e delle Rsa Fit-Cisl Lazio del V Tronco di Aspi, aggiungendo che “il risultato ottenuto è un primo passo importante verso un netto miglioramento della vita dei lavoratori. Tra le novità positive introdotte dall'intesa c'è la maggiore tutela per chi è contrattualizzato con monte ore annuale: questi dipendenti effettueranno 960 ore annue e non più 880 e, grazie a una più efficace redistribuzione dei carichi, effettueranno un minimo di dieci turni ogni mese. Sarà dunque garantita loro mensilmente una maggiore copertura contributiva, per malattia o per infortunio: precedentemente, infatti, i lavoratori potevano passare interi mesi effettuando un solo turno”.

“Per quanto riguarda il campo esattoriale – si prosegue nella nota – verranno effettuate assunzioni a tempo determinato a 50 mesi per esigenze formative del personale a tempo indeterminato”.
“Grazie al dialogo e alla concertazione – si legge in conclusione – abbiamo introdotto elementi che crediamo importanti. Adesso non ci adageremo sugli allori: faremo sempre tutto il possibile per tutelare quotidianamente i lavoratori”.

ROMA CAPITALE

Roma: Giunta approva progetto Bilancio previsione 2020-2022. Ai trasporti 690 mln in 3 anni

(FERPRESS) – Roma, 18 NOV – La Giunta Capitolina ha approvato il progetto di Bilancio di previsione 2020-2022 di Roma Capitale, che ora verrà sottoposto alla discussione dell'Assemblea Capitolina per l'approvazione entro i termini previsti dalla normativa.

Il provvedimento prevede una spesa corrente per l'anno 2020 di oltre 5 miliardi di euro, in aumento di 180 milioni rispetto al previsionale del 2019. La spesa per investimenti e per opere pubbliche nei prossimi tre anni si attesta invece a 1 miliardo e 214 milioni di euro, di cui circa 310 milioni solo ai Municipi.

“È lo ‘Sblocca Roma 2020’ – dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi – perché porta la città nel nuovo decennio con i conti in ordine e con le risorse necessarie a garantire i servizi sociali a tutti i cittadini e lo sviluppo urbano dei territori. Questo bilancio è l'ulteriore importante tappa di un percorso che abbiamo iniziato tre anni fa e che ha riportato a Roma la legalità, grazie al rispetto delle scadenze, alla programmazione della spesa e alla sostenibilità degli investimenti. I romani non sentono più parlare di ‘conti in rosso’, come quelli che abbiamo ereditato dal passato. La correttezza dei bilanci è il presupposto fondamentale per far ripartire gli investimenti, rendere la città più vivibile e attenta ai più deboli e non lasciare ulteriori debiti ai nostri figli.”

“Quest'anno abbiamo deciso di destinare una parte rilevante delle risorse ai Municipi – aggiunge Raggi – e alla spesa per il sociale: è un modo per essere più vicini ai cittadini e ai loro bisogni. Ma non trascuriamo le infrastrutture, i trasporti, la manutenzione di strade, scuole e verde. Con un'importante novità: le opere inserite nel Piano Investimenti rispettano i livelli di progettazione necessari per legge a garantire una maggiore tempestività nella loro realizzazione”.

“Il Bilancio di previsione 2020-2022 si caratterizza per un piano di investimenti ancora più ‘forte’ – afferma l'assessore al Bilancio e al Coordinamento strategico delle Partecipate, Gianni Lemmetti – che stanziava 1 miliardo e 214 milioni, di cui 309 milioni di euro vanno ai Municipi per interventi di manutenzione straordinaria

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

delle scuole e delle strade. L'inserimento delle opere e l'assegnazione dei fondi rispetta il criterio normativo del livello primario di progettazione che tutela la fattibilità dell'opera. Continuiamo a rispettare le scadenze normative, che sono indispensabili per programmare la spesa, temperare le esigenze di equilibrio finanziario con quelle di mantenimento e potenziamento dei servizi. Con la rigorosa osservanza dei principi contabili andiamo verso una maggiore velocità ed esecutività nella messa in atto degli interventi".

Il progetto di Bilancio di previsione registra per il 2020 una spesa corrente di 5.014.989.660,20. Tra le voci più rilevanti, gli stanziamenti per il Dipartimento Politiche sociali (circa 225 milioni di euro) e per i servizi sociali, scolastici e di manutenzione urbana erogati sul territorio dai Municipi (303 milioni).

Il Piano degli investimenti 2020-2022 ammonta a 1.214.228.636,84 euro.

Lo stanziamento più rilevante riguarda la mobilità e i trasporti, a cui vengono assegnati oltre 690 milioni di euro in tre anni.

In particolare, tra gli interventi principali si segnalano: manutenzione straordinaria delle metro A e B (235 milioni), realizzazione della Metro C (216 milioni), l'acquisto di 2 treni per la metro A e 12 per la metro B (121 milioni), manutenzione tram (20 milioni), nuovi impianti semaforici e attraversamenti pedonali luminosi (9,5 milioni), nuove piste ciclabili (8,8 milioni), l'acquisto di autobus nel 2020 (5,9 milioni), interventi relativi alla mobilità nel quartiere di Tor Bella Monaca (3 milioni), corsie preferenziali (2 milioni).

MIT-Campidoglio, disponibilità fondi per proseguimento metro C fino a Piazza Venezia

(FERPRESS) – Roma, 22 NOV – Sono state individuate le coperture finanziarie per il proseguimento della linea C della metropolitana di Roma fino a Piazza Venezia. È quanto emerso dall'incontro tenutosi ieri tra il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Paola De Micheli, e la sindaca di Roma Virginia Raggi. Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha formalizzato la disponibilità a finanziare il prolungamento delle gallerie fino a Piazza Venezia, già oggetto di un progetto presentato da Roma Capitale.

Tale disponibilità è oggetto di un' informativa presentata dallo stesso Ministro alla seduta odierna del Cipe, che dovrà in una successiva riunione deliberare definitivamente lo stanziamento necessario.

"Le 'talpe' non si fermeranno ai Fori Imperiali ma arriveranno fino a Piazza Venezia. Si tratta di una vittoria per tutti i cittadini, resa possibile grazie alla collaborazione avviata con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. La metro C è un'opera fondamentale nella strategia complessiva che mira a rendere sempre più efficiente e sostenibile il trasporto pubblico nella Capitale d'Italia", dichiara la Sindaca di Roma Virginia Raggi.

Piazza del Colosseo: il CIPE autorizza variazione soggetto aggiudicatore

(FERPRESS) – Roma, 22 NOV – Il Comitato nella seduta del 21 novembre 2019 ha autorizzato, relativamente alla Tratta T3 della Linea C della Metropolitana di Roma, la variazione del soggetto aggiudicatore da Roma Metropolitane al Parco archeologico del Colosseo per gli interventi relativi alla Piazza del Colosseo per un costo di circa 2 milioni di euro.

Roma: al via gara da 66 milioni per la manutenzione straordinaria dei treni delle linee metro A e B

(FERPRESS) – Roma, 21 NOV – Può partire la gara per le manutenzioni straordinarie della flotta treni delle linee metro A e B per un importo complessivo di 66 milioni di euro. È quanto prevede una delibera approvata dalla Giunta capitolina.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019

Il dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale procederà alla stipula del disciplinare d'incarico ad Atac. Nell'ambito del contratto di servizio, l'azienda di trasporto pubblico rivestirà il ruolo di stazione appaltante per l'espletamento della procedura a evidenza pubblica.

Questi interventi fanno parte della Convenzione sottoscritta tra Roma Capitale e il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che prevede un finanziamento totale di 425 milioni di euro.

Roma: Raggi, con gara manutenzione metro servizio più sicuro ed efficiente per i viaggiatori

(FERPRESS) – Roma, 21 NOV – “Può partire la gara per la manutenzione dei treni delle metropolitane della città. In Giunta abbiamo approvato una delibera importante che consente di bandire l'appalto pubblico per la revisione della flotta dei treni delle linee A e B”.

Lo scrive in un post su Facebook la sindaca di Roma, Virginia Raggi. “Un intervento del valore di 66 milioni di euro che rientra nel pacchetto da 425 milioni di euro finanziato grazie alla convenzione che abbiamo sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Sarà Atac a dare il via alla gara, come previsto dalla delibera.

Queste manutenzioni consentiranno di rendere più sicuro ed efficiente la rete metropolitana di Roma a beneficio di tutti i viaggiatori”, conclude Raggi.

Roma-Lido: Lupo (M5S), diventi linea metropolitana. Chiesti al Governo contributi

(FERPRESS) – Roma, 20 NOV – “La linea ferroviaria Roma-Lido trasporta ogni giorno in media 55 mila persone. Nei giorni feriali, le corse tra i due capolinea di Roma San Paolo e Castel Fusano sono 86: per l'utilizzo che se ne fa, è a tutti gli effetti una linea metropolitana di superficie. Ed è come tale che, auspichiamo, venga gestita in futuro”.

Così in una nota Giulia Lupo, senatrice M5s. “Per questo motivo – ha spiegato la senatrice, insieme a tutti i senatori M5s della commissione Lavori Pubblici e Trasporti del Senato, ho presentato un ordine del giorno alla legge di Bilancio per impegnare al governo a reperire nuove risorse per l'ammodernamento della linea, quanto mai bisognosa di interventi strutturali, e perché si avvii un percorso che “trasferisca” l'infrastruttura dalla Regione a Roma Capitale. Oltre a essere tutta all'interno del territorio comunale, chiunque viva a Roma sa quanto la tratta ferroviaria sia cruciale per gli spostamenti dal centro della città al litorale, tanto che il municipio X ha già approvato una delibera per proporre a Comune e regione di farla diventare la nuova linea E della rete metropolitana di Roma. Dal governo ci aspettiamo un'azione incisiva, così come speriamo nel buon senso della giunta regionale”, conclude Lupo.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 18 novembre al 25 novembre 2019



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: